

## COME PREGARE PER LE VOCAZIONI



*Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.  
Se uno mangia di questo pane vivrà in  
eterno e il pane che io darò è la mia  
carne per la vita del mondo*

### CANTO INIZIALE ALLO SPIRITO SANTO

#### *Invito alla preghiera*

C.: Sia lodato e ringraziato ogni momento

**A.: Il santissimo e divinissimo Sacramento che si  
è degnato di venire ad abitare in mezzo a noi.**

C.: Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo,

**A.: Come era in principio, ora e sempre nei  
secoli dei secoli. Amen**

C.: Venite, adoriamo Dio nostro Re.

**A.: Adoriamo te, o Cristo, risorto e ora presente  
in mezzo a noi, nostro Re e nostro Dio.**

C.: Venite, inchiniamoci davanti al Signore, nostro  
re e nostro Dio.

**A.: Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di  
noi.**

C.: Signore Gesù, tu sei l'agnello, il servo del Signore.

**A.: Con il tuo sangue versato togli il peccato del  
mondo.**

C.: Signore Gesù, tu sei l'agnello di Dio.

**A.: Fin dalla fondazione del mondo sei stato  
immolato.**

C.: Signore Gesù, tu sei l'agnello pasquale.

**A.: Dal costato trafitto hai versato sangue ed acqua.**

C.: Signore Gesù, tu sei l'agnello ritto sul trono.

**A.: Donaci Santi Sacerdoti**

C.: Manda o Signore.

**A.: Apostoli Santi nella tua Chiesa e nella nostra  
comunità parrocchiale.**

C.: Signore Gesù, tu sei il Padrone della messe.

**A.: Dona alla Chiesa nuovi evangelizzatori per il  
mondo di oggi e rendi noi operai degni per la tua  
messe.**

### *Adorazione personale*

## CANTO DI ADORAZIONE

### **Dal Vangelo secondo Luca (10,1-9)**

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi.

Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio.  
PdS

*(pausa)*

### **Dagli Scritti di Sant'Annibale Maria Di Francia:**

San Luca nel suo Vangelo ci racconta la sua chiamata. Anch'egli, chiamato dal Signore, è entrato nel gruppo dei settantadue discepoli, che seguono e aiutano Gesù e gli Apostoli nella loro missione. È loro compito di preparare la strada al Signore nei luoghi dove egli poi sopraggiungerà per dare il suo annuncio di salvezza. Gesù innanzitutto li sollecita alla preghiera perché: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!

Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!». Apparentemente pare che il Signore li invii come poveri pellegrini, carichi di un gravissimo compito e spogli di ogni umana sicurezza: «Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali». Hanno il compito di guarire i malati, (Luca, che è medico, sente particolarmente l'importanza di questo compito), annunciare la pace e l'avvento del Regno di Dio a coloro che li accolgono, ma senza avere la garanzia che quei doni siano poi accolti da tutti.

Dovranno radunarsi nelle piazze e scuotere la polvere dai loro calzari contro coloro che non avranno voluto riceverli e avranno rifiutato il loro annuncio. Gesù aveva già detto: «Chi accoglie voi

accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato”. Questa, con il dono dello Spirito Santo, è l’unica garanzia di cui possono godere. Così è accaduto nel corso dei secoli e così ancora accade. La missione è sempre la medesima, le modalità sono rimaste essenzialmente identiche. Cambiano solo i protagonisti. Chiediamo al Signore che non manchino mai operai disposti a lavorare nella sua messe.

## CANTO DI ADORAZIONE

### PREGARE DA BUONI OPERAI

*Dagli Scritti di Sant’Annibale Maria Di Francia*

Io un giorno andavo verso casa, nei primi tempi anzi nei primi giorni che cominciavo l’Opera. Quando mi incontro in un gruppo di persone che facevano circolo attorno a qualche cosa: era un ragazzo scemo, tutto lurido, con le labbra piene di bava e le vesti a brandelli e sudicio; e quella gente ne faceva uno spettacolo. Io n’ebbi pietà, presi quel ragazzo per mano, lo condussi con me a casa, così quella gente si sbandò. Giunto a casa, io ero solo con lui, perché nessuno dei miei c’era dentro. Lo presi, lo ripulii, gli detti da mangiare e lo misi a letto. Poi, considerando in quel poveretto Nostro Signore, secondo la sua divina parola, mi accostai per baciarlo, intendendo baciare Gesù. In quel momento sparì dai miei occhi quel ragazzo scemo: io vidi coricato Nostro Signore Gesù Cristo, vidi il volto di Nostro Signore Gesù Cristo con sguardo reale, penetrante, che mi colpì, m’intenerì: baciai e ribaciai il volto di Nostro Signore Gesù. Era forse una visione d’intelligenza. «Poi tutto tornò allo stato di prima. Lo provvidi di tutto e lo rimandai. Da quel momento io ebbi un trasporto maggiore per i poveri.»

**Rit. (in canto): Oh! Oh! Oh! Adoramus Te Domine! (x2)**

*Oppure recitato: Ti Adoriamo Signore*

**L1** Quando ti invoco, rispondimi, Dio, mia giustizia: dalle angosce mi hai liberato; pietà di me, ascolta la mia preghiera.

**L2** Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore? Perché amate cose vane e cercate la menzogna? Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele: il Signore mi ascolta quando lo invoco.

**L3** Tremate e non peccate, sul vostro giaciglio riflettete e placatevi. Offrite sacrifici di giustizia e confidate nel Signore.

**L4** Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene?». Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

**L5** Hai messo più gioia nel mio cuore di quando abbondano vino e frumento.

**L6** In pace mi corico e subito mi addormento: tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

### *Adorazione personale*

### **Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci Signore**

- Fa’ che la Chiesa possa mostrare le meraviglie del tuo amore, in modo che i giovani siano attratti dalla vocazione al sacerdozio. Preghiamo
- Signore che chiami alla vita ed alla vocazione i tuoi figli, guida i pastori della tua Chiesa perché

sappiano infondere nei giovani il desiderio di fare la tua volontà. Preghiamo.

- Signore, che ami la Chiesa come tua sposa, fa’ che i giovani che vi sono chiamati accettino la sfida di diventare tuoi sacerdoti e la vivano come risposta al tuo amore. Preghiamo.
- Signore, che da sempre educi il tuo popolo, dona pace e serenità ai seminaristi e fa’ che imparino a rispondere con generosità e fedeltà al tuo amore. Preghiamo

## **Benedizione finale**

### **Canto**